

MESSICANO - Ospite del Parco Groane al Bosco dei Giusti

I Narcos lo vogliono morto, padre Solalinde sarà a Solaro

SOLARO – Lunedì prossimo, 16 ottobre si fermerà per qualche ora a Solaro, “il prete più ricercato al mondo”. E’ ricercato soprattutto dai narcotrafficanti del Sud America che pare siano disposti a pagare fino a 1 milione di dollari pur di vedere ucciso Alejandro Solalinde, il più importante difensore dei migranti in Messico, responsabile di un centro di accoglienza a Ixtepec, città nel sud del Paese, nel quale ogni anno transitano 20 mila migranti. Solalinde



Padre Solalinde con Papa Francesco

è un sacerdote cattolico che dal 2011 vive sotto scorta per il suo impegno contro i narcos e per aver

denunciato la corruzione delle autorità pubbliche.

Candidato al Nobel per la pace, racconta la sua

storia nel libro “I narcos mi vogliono morto. Messico, un prete contro i trafficanti di uomini” (in dialogo con Lucia Capuzzi, Emi, pp. 176, euro 15, prefazione di Luigi Ciotti).

Sarà in Italia per numerosi incontri pubblici su invito di Editrice missionaria italiana e Amnesty International Italia. Tra gli appuntamenti in calendario anche quello di lunedì al “Bosco dei Giusti” nella sede del Parco delle Groane a Solaro, dove il suo arrivo è previsto per le 10,30